

Per Acquirente Unico il d.lgs. 79/99 prevede che l'Aeegsi determini la misura del corrispettivo per le attività svolte da Au e che il corrispettivo sia tale da incentivare la stessa società allo svolgimento delle attività di propria competenza secondo criteri di efficienza economica.

Con riferimento alla copertura dei costi di funzionamento della Società per l'acquisto e la vendita di energia elettrica a favore dei clienti in maggior tutela, l'Aeegsi riconosce attraverso un meccanismo di acconto e conguaglio un corrispettivo tale da assicurare un'adeguata remunerazione del Patrimonio Netto<sup>19</sup>.

Al fine di coprire i costi di funzionamento del Sistema Informativo Integrato (SII), ciascun utente del dispacciamento, esercente la maggior tutela e utente della distribuzione gas è tenuto al versamento del corrispettivo per la copertura dei costi di funzionamento del SII direttamente ad AU, in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera 486/2014/R/com.

I costi delle attività in avvalimento dell'Aeegsi (Sportello per il Consumatore, Servizio Conciliazione e Monitoraggio Mercato Retail) sono coperti mediante versamenti eseguiti dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, previo apposito benestare dell'Aeegsi a conclusione delle procedure periodiche di rendicontazione.

Il costo di funzionamento dell'OCSIT è, infine, fronteggiato attraverso il contributo posto a carico degli operatori petroliferi interessati (d.lgs. 249/2012).

Il Gme (Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.) ha adottato, a valere dai dati contabili dell'esercizio 2014, un nuovo modello di contabilità separata per attività, con l'obiettivo di garantire una migliore attribuzione dei costi aziendali, mantenendo l'assenza di trasferimenti incrociati di risorse tra le attività svolte, in cui ciascuna piattaforma rappresenta una singola attività o comparto.

Con la Delibera ARG/elt 44/11, l'Aeegsi ha ritenuto opportuno, non appena ve ne fossero state le condizioni, definire un approccio globale ai costi e ricavi complessivi delle attività del Gme al fine di assicurare la copertura dei costi sostenuti per la gestione delle attività regolate dall'Aeegsi e l'equa remunerazione del capitale investito nelle medesime.

La remunerazione spettante al Gme per la gestione e organizzazione dei diversi mercati e piattaforme è costituita dai corrispettivi versati dai soggetti che vi operano. Tali corrispettivi – di accesso e di negoziazione – sono, dunque, legati ai volumi intermediati. Si evidenzia che la struttura e la misura dei corrispettivi richiesti per i servizi erogati sulle diverse piattaforme di mercato sono definiti su base annua dal Gme al fine di assicurare l'equilibrio economico e finanziario della Società e soggetti a diverse procedure di approvazione.

---

<sup>19</sup> La Delibera 163/2016/R/eel riconosce ad AU, per l'anno 2015, un corrispettivo a titolo definitivo pari a 8.490.329 euro.

Per Rse (Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A.), infine, la remunerazione delle attività di competenza di Rse è strettamente correlata e dipendente dal piano triennale della Ricerca di Sistema e dal conseguente Accordo di Programma triennale fra la Società e il Ministero dello Sviluppo Economico, nonché dai piani operativi annuali con cui sono definiti gli importi del fondo per la Ricerca di Sistema destinati alla Società e anche agli altri enti coinvolti in tali programmi, come per esempio Enea e Cnr. I progetti finanziati vengono, pertanto, sottoposti ad una adeguata rendicontazione dei tempi, delle modalità operative e dei costi sostenuti.

## 7. BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

### 7.1 Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio di esercizio 2015, elaborato in coerenza con le norme del Codice Civile integrate e interpretate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, corredata dalle relazioni della società di revisione, dal Collegio dei revisori e dal Dirigente Preposto. Il bilancio è accompagnato dalla relazione sulla gestione che evidenzia le principali attività svolte dalla società nell'esercizio.

## 7.2 Lo Stato Patrimoniale

### 7.2.1. L'attivo dello Stato Patrimoniale

La tabella che segue espone i dati relativi allo Stato Patrimoniale:

Tab 21 - Stato patrimoniale - Attività

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni				
	31 dicembre 2014		31 dicembre 2015						
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>									
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>									
<i>I. Immateriali</i>									
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	8.925.165		12.328.259		3.403.094				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.062		7.451		(1.611)				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.288.299		2.408.191		119.892				
7) Altre	8.139.981		9.868.451		1.728.470				
		19.362.507		24.612.352	5.249.845				
<i>II. Materiali</i>									
1) Terreni e fabbricati	50.661.404		49.849.885		(811.519)				
2) Impianti e macchinari	8.600.232		7.957.277		(642.955)				
3) Attrezzature industriali e commerciali	108.675		92.297		(16.378)				
4) Altri beni	15.631.151		13.346.398		(2.284.753)				
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	138.946		538.194		399.248				
		75.140.408		71.784.051	(3.356.357)				
<i>III. Finanziarie</i>									
1) Partecipazioni in:									
a) Imprese controllate	16.488.310		16.488.310						
<i>Esigibili entro 12 mesi (Euro mila)</i>									
2) Crediti:									
d) Verso altri	286	2.429.952	287	2.698.387	268.435				
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		18.918.262		19.186.697	268.435				
		113.421.177		115.583.100	2.161.923				
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
<i>I. Rimanenze</i>									
<i>Esigibili entro 12 mesi (Euro mila)</i>									
1) Verso clienti		1.426.187.620		1.673.197.2	247.009.580				
2) Verso imprese controllate		366.735.136		303.641.24	(63.093.890)				
4 bis) Crediti tributari	3.300	32.434.946	3.365	11.759.838	(20.675.108)				
5) Verso altri		742.031		826.853	84.822				
6) Verso Cassa Servizi Energetici e Ambientali		1.064.291.907		1.851.633.4	787.341.559				
		2.890.391.640		3.841.058.603	950.666.963				
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
<i>IV. Disponibilità liquide</i>									
1) Depositi bancari e postali		386.870.716		590.828.20	203.957.487				
3) Denaro e valori in cassa		10.943		7.289	(3.654)				
<b>Totale Attivo Circolante</b>		386.881.659		590.835.492	203.953.833				
		3.277.273.299		4.431.894.095	1.154.620.796				
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>									
- Ratei attivi		889.448		535.503	(353.945)				
- Risconti attivi									
<b>Totale Ratei e Risconti</b>		889.448		535.503	(353.945)				
<b>TOTALE ATTIVO</b>		3.391.583.924		4.548.012.698	1.156.428.774				

In ordine alle più significative delle poste evidenziate nella tabella, può osservarsi quanto segue:

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate a quote costanti in base alla prevista utilità economica.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, pari nel 2015 a euro 24.612.000, si incrementano di euro 5.250.000 per effetto degli investimenti realizzati nell'anno, pari a euro 15.163.000, al netto di ammortamenti per euro 9.913.000. Gli investimenti si riferiscono prevalentemente all'evoluzione dei vari applicativi informatici utilizzati e all'*upgrade* del sistema informativo (euro 4.457.000), agli interventi effettuati su immobili di terzi utilizzati in locazione dal Gse (euro 2.798.000) e alla manutenzione straordinaria ed evolutiva di alcune applicazioni informatiche in uso (euro 2.391.000).

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni mobili e immobili di proprietà della società.

Al 31 dicembre 2015 ammontano a euro 71.784.000 e registrano un decremento di euro 3.356.000 per effetto degli ammortamenti per euro 6.751.000 al netto dei nuovi investimenti pari a euro 3.395.000.

Gli investimenti si riferiscono essenzialmente al potenziamento dell'infrastruttura dedicata alla gestione delle attività aziendali e della *server farm* (euro 1.224.000) e all'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura LAN (euro 590.000).

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e in misura minore da crediti al personale e da depositi cauzionali a garanzia di contratti di locazione. L'incremento di euro 268.435 è dovuto essenzialmente ai crediti per prestiti concessi al personale dipendente.

Il dettaglio delle partecipazioni è riportato nella tabella che segue.

Tab 22 - Dettaglio delle partecipazioni

(euro mila)

	Sede Legale	Capitale Sociale al 31/12 2015	Patrimonio netto al 31/12 2015	Utile d'esercizio 2015	Quota % possesso	Valore attribuito
<b>Imprese controllate</b>						
Acquirente Unico S.p.A.	Roma	7.500	8.921	197	100	7.500
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	Roma	7.500	22.342	7.408	100	7.500
Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.	Milano	1.100	2.382	123	100	1.488

- Acquirente Unico S.p.A.

La partecipazione ammonta a euro 7.500.000 e rappresenta il 100 per cento del capitale sociale della società.

- Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

La partecipazione ammonta a euro 7.500.000 e rappresenta il 100 per cento del capitale sociale della società.

- Ricerca sul Sistema Energetico - Rse S.p.A.

La partecipazione ammonta a euro 1.488.000 e rappresenta il 100 per cento del costo d'acquisto della società.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, risultano quindi iscritti per la differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il Fondo Svalutazione Crediti portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

Qualora i crediti ceduti rispettino i requisiti per l'eliminazione come definiti dall'OIC 15 gli stessi non rimangono iscritti nel bilancio della società.

I Crediti verso clienti si riferiscono essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare; nel corso dell'esercizio 2015 la voce registra un incremento pari a euro 247.009.000. Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della voce confrontata con il periodo precedente.

**Tab 23 - Crediti***Euro mila*

	<b>31 12 2014</b>	<b>31 12 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti per componente A3 e altro	1.327.294	1.549.057	221.763
Crediti per attività diverse connesse all'energia	78.483	101.903	23.420
Crediti per dispacciamento e sbilanciamento	49.092	30.367	(18.725)
Crediti per ricavi da D.M. 24dicembre 2014	-	5.019	5.019
Crediti per energia elettrica CIP6	2.448	1.209	(1.239)
Crediti perfece CO-FER e GO estere	385	774	389
Crediti per forniture e prestazioni diverse dall'energia	1.116	1.539	423
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.458.818</b>	<b>1.689.868</b>	<b>231.050</b>
<b>Fondo Svalutazione Crediti</b>	<b>(32.630)</b>	<b>(16.671)</b>	<b>15.959</b>
<b>Totale</b>	<b>1.426.188</b>	<b>1.673.197</b>	<b>247.009</b>

La voce Crediti verso le imprese controllate, pari a euro 303.641.000 accoglie i crediti nei confronti delle società controllate relativamente alla vendita di energia sul mercato elettrico, al riversamento IVA e ai contratti di servizio.

I Crediti tributari, pari a euro 11.760.000, sono costituiti principalmente:

- da un credito IRES pari a euro 7000, di cui è stato richiesto il rimborso nell'anno 2015, relativo ai maggiori acconti versati negli anni rispetto all'imposta da pagare;
- da un residuo di un importo chiesto a rimborso in sede di dichiarazione dei redditi con riferimento all'esercizio 2008 (euro 2.201.000). L'importo, originariamente iscritto per euro 10.000.000, nel corso del 2014 è stato decurtato dell'incasso di euro 7.799.000;
- da un importo chiesto a rimborso nel 2013 riguardante l'IRAP non dedotta dall'IRES per i periodi di imposta 2007-2011 (euro 903.000);

- dal credito di imposta sull'IRAP derivante dall'applicazione del D.L. 91/14, che ha previsto la possibilità di convertire in crediti di imposta IRAP le eccedenze di ACE non utilizzate per incapienza del reddito imponibile. Tale credito è utilizzabile in 5 anni, e il suo ammontare al netto dell'utilizzo per l'anno di imposta 2014 è pari a euro 196.000;
- dal saldo dell'IRES a credito (euro 1.172.000). Tale saldo deriva dal credito risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (euro 945.000), maggiorato dall'ammontare delle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi (euro 945.000), al netto dell'imposta calcolata per l'anno 2015 (euro 718.000);
- dal saldo dell'IRAP a credito (euro 281.000). Tale saldo deriva dalla differenza tra i maggiori conti pagati (euro 799.000) e l'IRAP calcolata (euro 584.000), a cui va peraltro sommato l'utilizzo annuo del credito di imposta IRAP derivante dall'applicazione del D.L. 91/14 (euro 65.000).

I Crediti verso altri, pari ad euro 827.000, si incrementano per euro 85.000 per gli anticipi erogati a terzi (euro 75.000).

I Crediti verso Cassa Servizi Energetici e Ambientali sono pari a euro 1.851.634.000 e riguardano essenzialmente:

- il credito netto nei confronti della Csea (euro 1.817.709.000) per i contributi dovuti al Gse ai sensi del “Testo Integrato delle disposizioni dell'Aeegsi per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo regolatorio 2012-2015” e successive modifiche e integrazioni;
- i crediti a titolo di contributi dovuti per la copertura degli oneri legati al Conto Termico (euro 35.084.000).

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 pari a euro 590.835.000 sono riferite a depositi di conto corrente.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono costituiti da ricavi e costi di competenza di futuri esercizi.

**7.2.2. Il passivo dello Stato Patrimoniale**

La tabella che segue espone i dati relativi al passivo dello Stato Patrimoniale:

Tab 24 - Stato patrimoniale - Passività

Euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2015			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I. Capitale		26.000.000			-
IV. Riserva legale		5.200.000		5.200.000	-
<i>Altre riserve:</i>					
- Riserva da conferimento	291.393		291.393		-
- Riserva disponibile	100.201.236		106.889.395	6.688.159	
- Riserva da arrotondamento		-		-	
<i>Utili (Perdite) portati a nuovo</i>		-		-	
<i>Utile del periodo</i>	21.699.973		10.174.970	(11.525.003)	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>153.392.602</b>		<b>148.555.758</b>	<b>(4.836.844)</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	160.813		137.686		(23.127)
Per imposte, anche differite	169.672		2.293.754		2.124.082
Altri	19.451.869		37.064.033		17.612.164
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>19.782.354</b>		<b>39.495.473</b>	<b>19.713.119</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>					
	<b>3.087.394</b>			<b>2.934.433</b>	<b>(152.961)</b>
<b>D) DEBITI</b>					
<i>Esigibili entro 12 mesi (Euro mila)</i>					
4) Debiti verso banche					
- Per finanziamenti a medio e lungo termine	14.666	16.133.333	13.200	14.666.667	(1.466.666)
- Per finanziamenti a breve termine		84.978.655		50.619.840	(34.358.815)
7) Debiti verso fornitori		2.627.414.296		3.460.816.760	833.402.464
9) Debiti verso imprese controllate		61.832.304		83.389.621	21.557.317
Debiti tributari		16.586.657		166.826.391	150.239.734
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.751.790		1.660.173	(91.617)
Altri debiti		372.615.244		545.060.055	172.444.811
<b>Totale Debiti</b>		<b>3.181.312.279</b>		<b>4.323.039.507</b>	<b>1.141.727.228</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>					
- Ratei passivi		41.142		36.145	(4.997)
- Risconti passivi		33.968.153		33.951.382	(16.771)
<b>Totale Ratei e Risconti</b>		<b>34.009.295</b>		<b>33.987.527</b>	<b>(21.768)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>3.238.191.322</b>		<b>4.399.456.940</b>	<b>1.161.265.618</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>3.391.583.924</b>		<b>4.548.012.698</b>	<b>1.156.428.774</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
- Garanzie ricevute		519.587.186		375.747.621	(143.839.565)
- Garanzie prestate		40.469.043		40.469.043	-
- Azioni di proprietà in deposito presso terzi		1.100.000		1.100.000	-
- Impegni		146.208.488.937		159.866.536.925	13.658.047.988
<b>Totale Conti d'ordine</b>		<b>146.769.645.166</b>		<b>160.283.853.589</b>	<b>13.514.208.423</b>

Si segnalano le seguenti poste più rilevanti:

**Patrimonio netto**

*Capitale sociale*

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna, ed è interamente versato.

*Riserva legale*

La riserva legale è pari a euro 5.200.000, pari al 20 per cento del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del Codice civile, ragione per cui non si è resa necessaria una ulteriore destinazione dell'utile dell'anno.

*Altre riserve*

Nella voce Riserva da conferimento è riportato l'importo di euro 291.000 relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel S.p.A. a seguito dell'atto di conferimento del 2 agosto 1999. La voce Riserva disponibile pari a euro 106.889.000 deriva dalla destinazione degli utili conseguiti in esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale e della quota di dividendi distribuiti. Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice civile. Tale voce rispetto al 2014 si è incrementata per euro 6.688.000; tale importo rappresenta la variazione netta data da un lato dall'incremento di euro 11.914.000 in relazione alla destinazione dell'utile 2014, dall'altro dalla riduzione di euro 5.226.000 in ottemperanza alla Legge 89 del 23 giugno 2014.

*Utile di esercizio*

L'utile formatosi nel 2015 ammonta a euro 10.175.000.

**Fondo per rischi ed oneri**

Si evidenza, di seguito, la movimentazione del fondo nell'esercizio 2015.

Tab 25 - Movimentazione del fondo

(euro mila)

	Valore al 31 12 2014	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica a debito	Rilasci	Valore al 31 12 2015
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	161	7	(31)	-	-	137
Fondo per imposte, anche differite	170	2.124	-	-	-	2.294
Altri fondi	19.451	22.778	(4.325)	(520)	(320)	37.064
<b>Totalle</b>	<b>19.782</b>	<b>24.909</b>	<b>(4.356)</b>	<b>(520)</b>	<b>(320)</b>	<b>39.495</b>

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili (euro 137.000) accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio, che ne ha maturato il diritto ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Il Fondo per imposte, anche differite (euro 2.294.000) è costituito dal fondo oneri fiscali per euro 2.016 e dal fondo imposte differite per euro 278.000.

Il fondo imposte differite accoglie essenzialmente le differite temporanee relative agli ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche per i cespiti acquisiti prima dell'entrata in vigore della Legge n. 244 del 2007, che ha abrogato la possibilità per le imprese di effettuare ammortamenti anticipati e accelerati.

Il fondo è stato incrementato di euro 108.000 in relazione alle differenze temporanee passive su interessi di mora, rigireranno negli esercizi successivi.

Il Fondo oneri fiscali accoglie l'accantonamento prudenziale (euro 2.016.000) per la maggiore IRAP e oneri accessori calcolati in conseguenza delle eccezioni rilevate dalla Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Entrate del Lazio nel Processo Verbale di Constatazione (PVC) notificato nel mese di novembre 2015. Nel PVC, riferito al solo anno di imposta 2011, i verificatori hanno contestato al Gse l'utilizzo della agevolazione prevista dall'articolo 11, comma 1, lettera a) del d.lgs. 446/97 cd "cuneo fiscale", per difetto dei requisiti richiesti. La società, dopo aver fatto pervenire le proprie osservazioni in merito, esponendo le motivazioni che avevano portato ad usufruire della citata agevolazione, ha scelto prudenzialmente di regolarizzare la propria posizione attivando

l’istituto del “ravvedimento operoso”. L’importo accantonato comprende quindi, oltre alle maggiori imposte da versare, anche il calcolo degli interessi e delle sanzioni calcolati in misura ridotta. Inoltre, in considerazione della circostanza che anche per i successivi anni 2012, 2013 e 2014 il Gse ha applicato lo stesso regime fiscale, si è ritenuto prudente procedere a “ravvedere” anche tali anni.

Nella voce Altri fondi (euro 37.064.000) sono ricompresi il Fondo Contenzioso e rischi diversi (euro 15.472.000), il Fondo oneri per incentivi all’esodo (euro 10.000.000), il Fondo regolazione tariffaria (euro 6.688.000) e il Fondo premi al personale (euro 4.924.000).

L’incremento complessivo del Fondo Contenzioso e rischi diversi (euro 4.295.000) rispetto all’esercizio 2014 è data dall’effetto contrapposto dei seguenti elementi:

- accantonamenti per nuove cause lavorative (euro 4.825.000);
- riclassifiche a debito certo (euro 485.000);
- rilasci del fondo accantonato (euro 454.000) per il venir meno principalmente delle condizioni di rischio inerenti alcune;

Il fondo oneri per incentivo all’esodo (euro 10.000.000) accoglie l’accantonamento per oneri straordinari volti alla risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro. Durante l’anno 2015 sono stati effettuati utilizzi per euro 110.000 ed accantonamenti per euro 6.595.000.

Il fondo regolazione tariffaria è costituito dall’accantonamento effettuato nel 2015 a seguito della Delibera della Aeegsi 266/2016/R/eel del 26 maggio 2016, intitolata “Determinazione a consuntivo del corrispettivo a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento del Gestore dei Servizi Energetici – Gse S.p.a. per l’anno 2015” che prevedeva, tra l’altro, che il tasso di remunerazione ante imposte del patrimonio netto del Gse fosse fissato pari a 3,91 per cento. Poiché alcuni eventi, non considerati nell’ambito della citata Delibera, in quanto formatisi successivamente alla stessa, hanno influenzato positivamente i risultati economici di esercizio determinando una remunerazione potenzialmente superiore a quella prevista dalla Delibera in oggetto, si è ritenuto prudenziale accantonare al fondo rischi in esame tale eccedenza, pari a euro 6.668.000, la cui successiva destinazione terrà conto delle evoluzioni del quadro regolatorio.

Il fondo premialità variabile del personale (euro 4.924.000) è stanziato a copertura degli oneri, stimati in base alle informazioni disponibili e di competenza dell’esercizio 2015, derivanti dalla parte variabile della retribuzione legata al raggiungimento di obiettivi.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La diminuzione di euro 153.000 rispetto al valore del 2014 è costituita dal saldo netto tra l’accantonamento dell’esercizio (euro 1.856.000), l’utilizzo per versamenti ai vari fondi di previdenza

l'acquisto della prima casa o per spese sanitarie (euro 198.000).

#### Debiti

I Debiti verso banche si riferiscono per euro 50.620 agli scoperti di conto corrente registrati a fine anno in concomitanza con le scadenze di pagamento e per euro 12.000.000 ed euro 2.667.000 rispettivamente al mutuo passivo e al finanziamento accesi per l'acquisto dell'edificio di via Guidubaldo del Monte a Roma.

I Debiti verso fornitori, che costituiscono la voce più rilevante dei debiti (euro 3.460.817.000), sono legati sia a partite energetiche sia non.

I Debiti verso le imprese controllate pari a euro 83.390 riguardano i debiti verso le società del gruppo per il riversamento dell'IVA, per forniture e prestazioni di natura diversa.

I Debiti tributari pari a euro 166.826.000 accolgono essenzialmente i debiti verso l'Erario per l'IVA (euro 151.301.000) e per le ritenute rilevate a titolo di sostituto d'imposta (euro 15.313.000).

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a euro 1.660.000, sono composti essenzialmente dai debiti relativi a contributi a carico della società gravanti sugli oneri da riconoscere al personale.

I Debiti verso altri, pari a euro 545.060.000, si riferiscono essenzialmente ai debiti per le somme incassate dal Gse in qualità di *auctioneer* per il collocamento delle quote di emissione di CO2 sulla piattaforma Europea (euro 542.364.000) da riversare alla Tesoreria di Stato.

#### Ratei e risconti passivi

La voce è costituita in maniera preponderante dai risconti passivi (euro 33.952.000), che si riferiscono alla sospensione di alcune partite inerenti ai corrispettivi per la capacità di trasporto (CCT-CCC-CCI), alla rendita di interconnessione (Delibera dell'Aeegsi 162/99) e alla c.d. "riconciliazione" relativa al 2001.

### 7.3. Il Conto Economico

La tabella che segue espone i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2015:

**Tab 26 - Conto economico**

Euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.179.905.449	15.232.377.139			(947.528.310)
5) Altri ricavi e proventi	194.818.482	290.661.395			95.842.913
Totale Valore della produzione	16.374.723.931		15.523.038.534	(851.685.397)	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.724.734.904		8.826.489.025	101.754.121	
7) Per servizi	46.470.064		37.180.607	(9.289.457)	
8) Per godimento di beni di terzi	2.695.373		2.126.987	(568.386)	
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	30.210.202		29.011.161		(1.199.041)
b) Oneri sociali	8.576.661		7.682.367		(894.294)
c) Trattamento di fine rapporto	1.952.853		1.854.202		(98.651)
d) Trattamento di quiescenza e simili	32.966		(21.138)		(54.104)
e) Altri costi	923.080		922.452		(628)
	41.695.762		39.449.044	(2.246.718)	
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.438.689		9.913.288		2.474.599
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.199.974		6.752.287		552.313
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.833				(50.833)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					
	13.689.496		16.665.575	2.976.079	
12) Accantonamenti per rischi	1.701.613		11.471.193	9.769.580	
14) Oneri diversi di gestione	7.542.698.116		6.575.281.445	(967.416.671)	
Totale Costi della produzione	16.373.685.328		15.508.663.876	(865.021.452)	
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)	1.038.603		14.374.658	13.336.055	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni:					
d) Proventi diversi dai precedenti					
- Da imprese controllate	15.503.662		6.383.253		(9.120.409)
	15.503.662		6.383.253		(9.120.409)
16) Altri proventi finanziari:					
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
- Altri	13.241		11.582		(1.659)
d) Proventi diversi dai precedenti:					
- Altri	13.552.700		5.617.439		(7.935.261)
	13.565.941		5.629.021		(7.936.920)
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- Altri	10.830.991		6.282.396		(4.548.595)
	10.830.991		6.282.396		(4.548.595)
Totale Proventi e Oneri finanziari	18.238.612		5.729.878	(12.508.734)	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi:					
- Vari	2.547.492		90.670		(2.456.822)
	2.547.492		90.670		(2.456.822)
21) Oneri:					
- Vari	41.140		8.611.027		8.569.887
	41.140		8.611.027		8.569.887
Totale Proventi e Oneri straordinari	2.506.352		(8.520.357)	(11.026.709)	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	21.783.567		11.584.179	(10.199.388)	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(83.594)		(1.409.209)	(1.325.616)	
23) Utile dell'esercizio	21.699.973		10.174.970	(11.525.003)	

Al 31 dicembre 2015 il Valore della produzione presenta un decreimento complessivo di euro 851.685.000. Tale decremento è dato principalmente:

- dalla riduzione del contributo per l'incentivazione dell'energia elettrica necessario alla copertura dei costi relativi alla compravendita dell'energia elettrica non coperti dai ricavi, dei costi relativi all'erogazione dell'incentivo per gli impianti fotovoltaici, nonché dei costi originati dagli acquisti di energia rientranti nel Ritiro Dedicato, nel servizio di Scambio sul Posto e di quelli connessi all'efficienza energetica, oltre ad altre componenti minori di costo contemplate dalla Delibera dell'Aeegsi 384/07 (euro 683.047.000);
- dal decremento dei ricavi verso la controllata Gme (euro 311.072.000), da ascriversi alla contrazione delle quantità negoziate in borsa.

Tali decrementi sono stati in parte compensati dall'incremento della voce altri ricavi e proventi (euro 95.843.000).

La voce Altri ricavi e proventi, pari ad euro 290.661.000 - come mostra la tabella che segue - è composta principalmente da sopravvenienze attive verso terzi e da ricavi per prestazioni di servizi vari verso terzi e verso società del Gruppo.

**Tab 27 - Dettaglio Altri ricavi e proventi**

*Euro mila*

	2014	2015	Variazioni
<b>Sopravvenienze attive verso terzi</b>			
Contributi incentivazione fotovoltaico	123.095	225.132	102.037
Sbilanciamento CIP6	12.648	15.714	3.066
Sbilanciamenti RID, FER e fotovoltaico	15.485	9.551	(5.934)
Acquisto energia CIP6	3.498	8.398	4.900
Ritiro Dedicato	7.722	1.722	(6.000)
Scambio sul Posto	822	203	(619)
Costi amministrativi del Ritiro Dedicato	300	9	(291)
Conguagli Scambio sul Posto	348	-	(348)
Escussione fideiussioni	277	-	(277)
Mancata Produzione Eolica	67	-	(67)
Altre sopravvenienze	16.811	17.390	579
<b>Totale sopravvenienze attive verso terzi</b>	<b>181.073</b>	<b>278.119</b>	<b>97.046</b>
<b>Ricavi per prestazioni e servizi vari</b>			
Verso società del Gruppo	7.149	5.420	(1.729)
Verso terzi	6.596	7.122	526
<b>Totale ricavi per prestazioni e servizi vari</b>	<b>13.745</b>	<b>12.542</b>	<b>(1.203)</b>
<b>Totale</b>	<b>194.818</b>	<b>290.661</b>	<b>95.843</b>

Nella voce altre sopravvenienze attive risulta iscritto il rilascio dei valori accantonati al Fondo contenzioso e rischi diversi, pari a euro 15.959.000, a seguito della risoluzione positiva di alcuni contenziosi in cui la società risultava coinvolta.

I ricavi per prestazioni e servizi vari a società del Gruppo riguardano essenzialmente quanto corrisposto dalle controllate per servizi di edificio, informatici e di altra natura prestati dalla controllante. La quota verso terzi comprende il riaddebito del costo dei dipendenti distaccati presso la Cese e l'Aeegsi (euro 3.651.000) ed i ricavi inerenti il servizio svolto da Gse come *auctioneer* per il collocamento delle quote di emissione di CO<sub>2</sub> sulla piattaforma europea (euro 1.022.000).

La composizione dei Costi della produzione, pari nel 2015 a euro 15.508.664.000, è evidenziata nella tabella seguente.

**Tab 28 - Dettaglio Costi della produzione**

*Euro mila*

	2014	2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.724.735	8.826.489	101.754
Servizi	46.470	37.181	(9.289)
Godimento beni di terzi	2.695	2.127	(568)
Personale	41.696	39.449	(2.247)
Ammortamenti e svalutazioni	13.689	16.666	2.977
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.702	11.471	9.769
Oneri diversi di gestione	7.542.698	6.575.281	(967.417)
 Totale	 16.373.685	 15.508.664	 (865.021)

Il decremento sostanziale è dato dalla diminuzione degli oneri di gestione (euro 967.417) essenzialmente dovuto all'assenza di oneri connessi alla risoluzione anticipata CIP6 (euro 597.212). Il decremento degli oneri di gestione è stato in parte compensato da un incremento dei costi delle materi prime (euro 101.754.000).